

Relazione sulla gestione al Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2020

Determina amministratore unico del 6 maggio 2021

Relazione sulla gestione al Bilancio chiuso al 31/12/2020	Protocollo	Anno	Autore	Estensore
		2020	MS	MS



3A-Parco Tecnologico Agroalimentare dell'Umbria Soc. Cons. a r.l.

C.F. e P.I. 01770460549
Tel. 0758957201

Frazione Pantalla
06059 TODI (Perugia)

www.parco3a.org
segreteria.protocollo@parco3apec.org

Sommario

Premessa _____	1
Società ed organizzazione _____	2
Rendiconto di gestione _____	7
Evoluzione prevedibile della gestione e analisi di valutazione dei rischi _____	18
Altre informazioni _____	22
Considerazioni conclusive _____	26
Informazioni sulla società _____	27

Premessa

Signori Soci,

sottoponiamo alla Vostra attenzione il Bilancio per l'esercizio chiuso al 31/12/2020 che riporta un risultato positivo pari ad Euro 352.721, unitamente alla presente Relazione sulla Gestione redatta ai sensi dell'art. 2428 del Codice Civile e in ottemperanza alle previsioni della D.G.R. n. 824 del 23 luglio 2018 "Piano di governance delle società partecipate" della Regione Umbria e con riferimento al "Documento programmatico: Piano triennale delle attività 2020-2022, Piano annuale delle attività 2020 - Anno 2020" di 3A Parco Tecnologico Agroalimentare dell'Umbria Scarl".

Con la Relazione sulla gestione si forniscono elementi utili per meglio apprezzare la gestione della società ed i relativi risultati, nonché le ulteriori indicazioni richieste dalle vigenti norme di legge in materia di informativa sul bilancio.

La necessità di fornire tutte le informazioni richieste dalle linee guida previste dal "Piano di Governance delle società partecipate" della Regione Umbria, nonché l'emergenza "Covid-19" in corso e le rigorose misure di contenimento e distanziamento sociale che hanno comportato impatti sulla gestione ordinaria della Società, hanno comportato la convocazione dell'Assemblea di approvazione del bilancio nel maggiore termine dei 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, ai sensi della Legge 26 febbraio 2021 n. 21 di conversione del c.d. Decreto Milleproroghe e ai sensi dell'art. 16 dello Statuto.

Società ed organizzazione

Al 31 dicembre 2020 l'assetto societario di 3A Parco Tecnologico Agroalimentare dell'Umbria S.c. a r.l., di seguito anche 3A-PTA in breve, non ha subito variazioni rispetto all'esercizio precedente. Si ravvisa che in corso di redazione della presente Relazione sulla gestione è avvenuto il passaggio delle quote societarie di seguito dettagliate:

Nominativo e Indirizzo	Valore quote possedute	% di partecipazione
CCIAA Perugia	20.020,00	6,995
Unione Reg.le CCIAA Umbria Terni	22.315,28	7,797

alla neo costituita Camera di Commercio dell'Umbria, avvenuta il 28 gennaio 2021 a seguito della procedura di accorpamento tra la Camera di Commercio di **Perugia** e la Camera di Commercio di **Terni**. Si è in attesa della comunicazione ufficiale del citato passaggio per provvedere al relativo aggiornamento del Libro Soci.

3A-PTA si configura come Società a responsabilità limitata senza scopo di lucro a totale partecipazione pubblica, riconosciuta come società "*in house providing*" della Regione Umbria e riconfermata in tale configurazione giuridica con DGR 1101 del 28.09.2017 e DGR 1587 del 28.12.2018 a seguito dell'adeguamento dello statuto alle previsioni del DL 175/2016 e smi. A seguito della nota ANAC ricevuta dalla Regione Umbria il 9 luglio 2020, lo statuto è stato aggiornato in seno all'Assemblea dei Soci del 16.12.2020 con l'introduzione della Conferenza dei Soci (art. 32 dello Statuto) quale strumento munito di poteri di direzione, coordinamento e supervisione della Società e che consente l'esercizio congiunto del controllo analogo a quello esercitato sui propri uffici indipendentemente dalla quota di partecipazione posseduta. Nella citata seduta assembleare sono stati inoltre integrati/aggiornati alcuni articoli sempre in attuazione del D.Lgs. 175/2016.

La configurazione dei soci al 31/12/2020 e degli organi amministrativi è quella di seguito riportata:

Nominativo e Indirizzo	Valore quote possedute	% di partecipazione
Sviluppumbria SpA- Perugia	162.815,12	56,886
Regione Umbria Perugia	66.500,20	23,234
CCIAA Perugia	20.020,00	6,995
Unione Reg.le CCIAA Umbria Terni	22.315,28	7,797
Università degli Studi di Perugia	8.703,24	3,041
Comune di Todi (PG)	4.351,36	1,520
Istituto d'Istruzione Superiore "Ciuffelli- Einaudi" Todi (PG)	1.508,00	0,527
Totale	286.213,20	100,00

Amministratore Unico (nominato dall'Assemblea dei Soci del 20 luglio 2020)

Dott. Marcello Serafini

Revisore Unico (nominato dall'Assemblea dei Soci l'11/10/2018)

Dr. Thomas Lunghi

L'Amministratore Unico, nominato dall'Assemblea dei Soci del 20 luglio 2020 è in carica fino all'approvazione del Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/22.

L'Assemblea dei Soci del 19 giugno 2018 ha deliberato di optare per la previsione dell'organo monocratico (Revisore Unico) di nomina regionale e in data 11 ottobre 2018 l'Assemblea dei Soci ha nominato il Dr. Thomas Lunghi quale Revisore Unico della 3A-PTA per tre esercizi e fino all'approvazione del Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2020.

Indirizzi ed organizzazione connessa:

L'organico aziendale al 31/12/2020 è composto di 26 unità.

Con riferimento agli indirizzi di gestione indicati dai soci, confermati anche nella conferenza dei soci del 22 giugno 2020 e alla conseguente organizzazione operativa, al 31/12/2020 la Società, in continuità con gli esercizi precedenti, presenta delle **aree di attività e organizzative** riconducibili a quanto segue:

- **Certificazione**, ovvero area accreditata da Accredia ed autorizzata dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali (Mipaaf, in breve) per la certificazione regolamentata di prodotti agroalimentari di qualità tutelata, dunque attività caratterizzata come di interesse generale (in relazione al DLgs 175/2016), che si realizza in genere a tariffe regolamentate da organi pubblici (Ministero Agricoltura, Regioni, etc.) su indicazione diretta della Regione Umbria (DGR 1004 del 06.09.2017) e dei Consorzi di Tutela riconosciuti dal Mipaaf. L'area, che prevede un Responsabile Organizzativo, coinvolge 10 unità di personale e, per le valutazioni di conformità applicabili, si avvale del supporto esterno di numerosi collaboratori professionisti, oltre che di strutture esterne di analisi.
- **Innovazione e Ricerca**, ovvero l'area che sviluppa tali attività – di innovazione e ricerca – nell'ambito delle 3A, Agricoltura-Alimentazione-Ambiente, essenzialmente su committenza e/o indicazione dell'Ente di Controllo Analogo Regione Umbria, verso la quale eroga servizi (es. Supporto all'Innovazione, Salvaguardia della Biodiversità regionale di interesse agrario, Gestione del Registro Regionale delle varietà e razze locali a rischio di erosione genetica, Programma di animazione territoriale Agrinetwork, Strategia regionale per lo sviluppo sostenibile e Aggiornamento del Piano regionale di gestione integrata dei rifiuti) o in accordo alla quale in ottemperanza alla propria mission statutaria propone e sviluppa progetti di ricerca a valere su fondi regionali, nazionali, europei. L'attività viene sviluppata in genere a condizioni di copertura totale o parziale di costi diretti da parte degli Enti erogatori, mentre le attività di progettazione e i costi generali sono coperti con fonti proprie statutarie. L'area, che prevede un Responsabile Organizzativo, coinvolge 6 unità di personale e si avvale del supporto esterno di collaboratori professionisti e di opportune e qualificate collaborazioni con strutture esterne, nonché del supporto del personale interno in capo alle aree Amministrazione e Comunicazione, come di seguito specificato.
- **Progetti internazionalizzazione**, ovvero l'area che promuove, progetta e coordina progetti di Internazionalizzazione nel settore agroalimentare, con particolare riferimento alle competenze e agli skill del 3A-PTA e in logica di trasferimento tecnologico, anche in collaborazione con altri Enti e le imprese. L'area prevede un

Responsabile Organizzativo che per lo sviluppo operativo dei progetti si avvale e coordina il personale delle altre aree operative aziendali insieme a collaborazioni esterne ove previsto. L'attività viene sviluppata in genere a condizioni di copertura totale o parziale di costi diretti da parte degli Enti erogatori, mentre le attività di progettazione e i costi generali sono coperti con fonti proprie statutarie.

- **Patrimonio**, ovvero l'area che si occupa della gestione delle infrastrutture in dotazione alla società, tra le quali essenzialmente la parte immobiliare gestita in concessione dalla Regione Umbria. L'area prevede un Responsabile, due risorse operative per le attività di manutenzione e gestione ordinaria e si avvale poi del supporto delle altre aree aziendali e di prestazioni esterne ove necessario.
- **Comunicazione**, sviluppa progetti di comunicazione inerenti le competenze di 3A-PTA sia verso l'esterno sia a complemento delle alte attività operative interne. L'area prevede 1 responsabile operativo. L'attività di progettazione, coordinamento e gestione si sviluppa prevalentemente come supporto ai progetti di innovazione e/o internazionalizzazione, dunque a valere sulle relative fonti. I progetti specifici di comunicazione interni ricadono su costi di progettazione o generali e sono normalmente coperti con fonti proprie statutarie. Alcune nuove progettualità producono ricavi propri di area.
- **Amministrazione**, ovvero l'area che svolge, oltre alla attività ordinaria, completa ed integrata di gestione contabile amministrativa e di supporto alla pianificazione aziendale, anche una rilevante attività operativa nell'ambito dei progetti aziendali in termini di impostazione dei budget, gestione e sviluppo in particolare delle componenti economico amministrative e di rendicontazione dei progetti affidati alla Società. L'area prevede un responsabile e conta 6 unità.

Le attività operative di 3A-PTA, oltre che su atti di indirizzo a carattere regionale della Regione Umbria, sono concordate con il coinvolgimento e la collaborazione di tutti i soci pubblici della società che ne condividono gli assetti. Alcune attività operative, inoltre, sono svolte in raccordo con i soci stessi; a titolo esemplificativo e non esaustivo, si rilevano l'attività di Certificazione vini svolta in collaborazione con la **Camera di Commercio di Perugia**, l'attività sulla innovazione e di ricerca svolta in collaborazione con l'**Università degli Studi di Perugia** e con l'**Istituto Ciuffelli**, i progetti di innovazione e internazionalizzazione svolti con la collaborazione di **Sviluppumbria**, il tutto anche con eventi sul **territorio comunale di Todi** dove 3A-PTA opera.

Con riferimento specifico alle attività di controllo di cui all'art. 6 comma 3.b) del D.Lgs. n. 175/2016, la struttura interna come rappresentata, è ritenuta adeguata rispetto alla dimensione e alla complessità aziendale e collabora con gli organi statutari riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti e garantendo regolarità ed efficacia

della gestione. Per questo motivo, non si è al momento ritenuto opportuno istituire un apposito ufficio di controllo così come previsto dal citato articolo.

Ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. n. 175/2016 si rileva che la società è dotata di una organizzazione specifica come sopra indicato ed anche organi specifici e regolamenti di gestione come specificato di seguito.

Altri organi societari

Con riferimento specifico all'area certificazione risultano inoltre operativi gli organi di cui all'art. 23 – Titolo V dello Statuto Societario, nello specifico: Commissione Tecnica, Comitati di Certificazione per Prodotti/Schemi, Comitato per la Salvaguardia dell'Imparzialità, Giunta di Appello. Il funzionamento dei suddetti specifici organismi avviene in ottemperanza alle previsioni statutarie e in accordo al Manuale del Sistema Qualità di 3A-PTA.

Regolamenti interni

Si rileva infine che 3A PTA, anche in considerazione della sua configurazione giuridica, è dotata di alcuni regolamenti interni.

In particolare si rileva che il 3A-PTA adotta un Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi ex D.Lgs. n. 231/2001 approvato con Determina dell'Amministratore Unico n. 75 del 9/1/2016, pubblico sul sito web aziendale nella sezione "amministrazione trasparente".

Al proposito, si precisa inoltre che 3A-PTA ha proceduto all'aggiornamento ed adeguamento del proprio Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi dell'art. 6, comma 1, lett. A) del D. Lgs. n. 231 dell'8 giugno 2001 aggiornato con Determinazione n. 175 del 07/04/2021 in virtù delle modifiche normative e organizzative intervenute dalla data di approvazione della precedente versione, integrando nel modello stesso il Piano triennale di prevenzione della corruzione e Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2021-2023 (PTPC - PTTI) già approvato con Det. N. 171 del 15/03/2021.

Al 31/12/2020, il Responsabile della protezione dei dati (RPD) è la **Dott.ssa Lara Costanza**. È poi subentrato in corso di redazione della presente relazione l'Avv. Andrea Filippini individuato con Determina n. 169 del 01/03/2021.

Il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT) è la **Dott.ssa Alessia Dorillo**.

L'Organismo di Vigilanza è composto dagli **Avv. Nicola Sbrenna e Roberto Quirini**.

Rendiconto di gestione

Il Bilancio al 31 dicembre 2020 presenta un risultato positivo di € 352.721 decisamente migliore rispetto alle previsioni di Budget.

Il Patrimonio Netto al 31.12.2020 è pari ad € 989.540 con un incremento di valore rispetto allo scorso esercizio corrispondente al risultato 2020, e con una componente di capitale e riserve pari a 636.819 per effetto della destinazione del risultato d'esercizio 2019 ad incremento della riserva statutaria del Fondo Consortile e della riserva legale come da deliberazione dell'Assemblea del 22 giugno 2020.

Nel periodo in esame sono proseguite e in parte sono state concluse le attività di cui alla convenzione Regione Umbria/3A-PTA per il Servizio di Supporto Tecnico al PSR 2014-2020, sono state mantenute le autorizzazioni per esercitare i controlli finalizzati alla certificazione di prodotti agroalimentari nell'ambito dello schema "Regolamentato", oltre all'acquisizione di nuove autorizzazioni e sono proseguite le attività di innovazione e internazionalizzazione in linea con quanto previsto nel Documento Programmatico 2020-2022: annualità 2020.

Lo stanziamento ad incremento del Fondo Consortile da parte dei soci (Regione Umbria) per l'esercizio 2020 (di cui alla D.D. n. 7235/2020) è stato di € 250.000,00.

Dal punto di vista finanziario, il 2020 è risultato migliore rispetto all'esercizio precedente con flussi regolari che hanno prodotto sull'anno una variazione netta di cassa minima. L'erogazione finanziaria dello stanziamento ad incremento del fondo consortile da parte della Regione nell'esercizio di competenza ha prodotto un beneficio che tuttavia risulta al momento assorbito dall'aumento del circolante operativo.

Sono stati eseguiti tutti i versamenti di ritenute, contributi e dell'IVA del periodo in esame nel rispetto dei termini di legge previsti e concordati con l'Amministrazione Finanziaria.

Si può affermare che la società ha realizzato gli obiettivi previsti nel Documento Programmatico 2020-2022 - annualità 2020, sia quelli operativi legati alle attività in corso sia quelli legati alla programmazione futura.

In ottemperanza alle previsioni dell'art 4 dello Statuto, che recepisce le indicazioni dell'art. 16 comma 3 del D.Lgs. 175/2016 (cd. Decreto Madia), si rileva che il valore prodotto dalla Società con riferimento alle varie aree operative consente di confermare la prevalenza dell'attività nella misura superiore all'80% per quanto concerne "attività di interesse generale e attività svolte su compiti affidati dagli Enti pubblici soci".

In particolare, si rileva numericamente ed in sintesi quanto segue sulla caratterizzazione del valore della produzione della Società per l'esercizio 2020:

VALORE DELLA PRODUZIONE 2020 - 3A PTA

Note sintetiche

Dettaglio per area	2020	Rif.to voce di bilancio	Ripartizione per caratterizzazione "DL MADIA"	
			Attività su compiti affidati da Enti Pubblici Soci/Attività di interesse generale ("80")	Altre attività ("20")
Certificazione	1.970.068,38	3.A.1	1.946.795,08	23.273,30
			98,8%	1,2%
Innovazione	901.161,75	3.A.1 3.A.3 3.A.5.B	899.511,75	1.650,00
			99,8%	0,2%
- Servizio Reg.le Piano Rifiuti	36.885,25	3.A.1	36.885,25	
Progetti Internazionalizzazione e Ricerca Internazionale	102.832,20	3.A.3	102.832,20	-
			100,0%	0,0%
Altri progetti/servizi	4.064,00	3.A.3	4.064,00	-
			100,0%	0,0%
Gestione Patrimonio (1)	197.594,44	3.A.1 3.A.5.A	99.403,86	-
			100,0%	0,0%
Progettazione, Innovazione, Gestione attività come da piano triennale (Contributo al Fondo Consortile)	250.000,00	3.A.5.B	250.000,00	
			100,0%	0,0%
Ricavi diversi (2)	24.348,42	3.A.5.A	3.837,75	-
			100,0%	0,0%
TOTALE	3.450.069,19		3.298.542,89	24.923,30
			99,3%	0,7%

(1) Al netto dei riaddebiti delle utenze (circa 98.000 €). Si tratta dei ricavi da affitto sulle porzioni di fabbricato gestito in concessione da 3A PTA e dato in sub-affitto - sub concessione ad altre imprese secondo i criteri di mercato previsti nella concessione; i ricavi sono destinati essenzialmente alla copertura dei costi di gestione e manutenzione della struttura che 3A gestisce sulla base del Contratto di concessione uso gratuito stipulato con la Regione Umbria (decorrenza 8/6/2016 - 7/6/2025)

(2) Al netto di sopravvenienze attive e proventi vari (circa 20.000 €). Si tratta di sopravvenienze e proventi diversi non caratterizzati in quanto non riconducibili a specifiche attività ai sensi del DL Madia

L'ulteriore analisi di rendiconto di gestione viene riportata in paragrafi, partendo da un quadro di sintesi economico, patrimoniale e di principali attività che hanno prodotto il risultato di gestione, cui seguono paragrafi di approfondimento per area di attività ed organizzazione aziendale.

01.Rendiconto sintetico e indici di bilancio

Principali dati economici

CONTO ECONOMICO A VALORE AGGIUNTO			
Valori in euro	31/12/2020	31/12/2019	31/12/2018
Ricavi di vendita	2.816.115	2.132.958	2.023.241
Variazione rimanenze di lavori in corso su ordinazione	153.947	166.426	25.350
Variazione rimanenze di materie prime	-16.087	10.808	-727
Acquisti di merci	97.828	86.491	106.945
PRIMO MARGINE	2.888.320	2.202.085	1.942.373
Altri ricavi e proventi	451.009	460.026	531.507
Altre rettifiche ai ricavi	0	0	0
MARGINE LUNGO	3.339.328	2.662.111	2.473.881
Spese per servizi	1.181.951	1.015.724	912.997
Costo godimento beni di terzi	32.170	31.946	25.763
Oneri diversi di gestione	24.380	21.524	31.630
VALORE AGGIUNTO	2.100.827	1.592.917	1.503.490
Costo del lavoro	1.225.307	1.211.773	1.192.764
Acc.to fondo TFR	82.519	81.330	82.736
MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)	793.002	299.814	227.990
Amm.to materiali	8.206	3.695	2.525
Amm.to immateriali	17.437	8.192	4.934
Svalutazioni immobilizzazioni materiali ed immateriali	0	0	0
Acc.to ai fondi svalutazione crediti	265.335	167.612	57.061
Acc.to ai fondi ai fondi operativi	123.379	28.680	41.430
MARGINE OPERATIVO NETTO	378.645	91.635	122.040
Proventi gestione extra-caratteristica	0	0	0
Oneri gestione extra-caratteristica	0	0	0
REDDITO OPERATIVO (EBIT)	378.645	91.635	122.040
Interessi finanziari attivi	721	1.328	184
Interessi finanziari passivi	8.547	9.234	22.324
Altri proventi ed oneri finanziari	0	0	0
Utili e perdite su cambi	17	0	0
Rivalutazioni	0	0	0
Svalutazioni	0	0	0
REDDITO CORRENTE	370.836	83.729	99.900
Proventi straordinari	28.999	17.891	14.201
Oneri straordinari	26.181	5.185	25.248
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (EBT)	373.653	96.435	88.852
IRAP	18.077	2.257	0
IRES	6.626	1.513	0
IRES/ IRAP esercizi precedenti	-3.770		
REDDITO NETTO	352.721	92.665	88.852

Principali dati patrimoniali

STATO PATRIMONIALE A LIQUIDITA' ED ESIGIBILITA' DECRESCENTI			
Valori espressi in euro	31/12/2020	31/12/2019	31/12/2018
ATTIVO CIRCOLANTE			
Casse e banche	501.754	311.183	341.036
Investimenti mobiliari a breve	0	0	0
Liquidità immediate	501.754	311.183	341.036
Crediti verso clienti	1.471.099	1.440.198	1.241.300
Crediti vs/consorelle	4.018	1.593	1.833
Altri crediti operativi	34.359	39.150	27.433
Crediti tributari	8.012	15.095	12.044
Crediti finanziari verso imprese controllanti	0	0	150.000
Crediti commerciali verso imprese controllanti	64.180	109.180	139.229
Totale crediti entro 12 mesi	1.581.668	1.605.217	1.571.839
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
Ratei e risconti	3.854	1.567	1.320
Liquidità differite	1.585.523	1.606.784	1.573.158
Magazzino netto	956.551	786.518	630.900
TOTALE ATTIVO CORRENTE	3.043.828	2.704.485	2.545.094
ATTIVO FISSO			
Credito verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0	0
Crediti commerciali oltre 12 mesi	0	0	0
Crediti operativi oltre 12 mesi	0	0	0
Crediti intercompany	0	0	0
Imposte anticipate	0	0	0
Fondo svalutazione crediti	0	0	0
Totale crediti oltre 12 mesi	0	0	0
Immobilizzazioni materiali	479.971	441.647	426.033
Fondi ammortamento materiali	-431.989	-423.784	-422.192
Differenza da consolidamento	0	0	0
Immobilizzazioni immateriali	255.847	236.699	213.739
Fondi ammortamento immateriali	-183.246	-165.809	-157.617
Fondo svalutazione immobilizzazioni materiali ed immateriali	0	0	0
Immobilizzazioni finanziarie	1.644	1.644	1.644
Totale immobilizzazioni	122.226	90.398	61.608
TOTALE ATTIVO FISSO	122.226	90.398	61.608
TOTALE ATTIVO	3.166.054	2.794.883	2.606.702
PASSIVO CORRENTE			
Banche c/c	6.388	251.926	250.771
Altri debiti finanziari a breve	0	0	0
Quota mutuo a breve	0	0	0
Totale passività finanziarie a breve	6.388	251.926	250.771
Debiti commerciali	580.568	384.763	386.218
Debiti diversi operativi	414.406	455.296	397.963
Debiti tributari	251.478	279.820	288.143
Ratei e risconti passivi	9.598	139	3.907
Totale passività di funzionamento a breve	1.256.051	1.120.018	1.076.231
TOTALE PASSIVO CORRENTE	1.262.439	1.371.944	1.327.002
PASSIVO CONSOLIDATO			
Mutui	0	0	0
Obbligazioni	0	0	0
Debiti commerciali oltre 12 mesi	0	0	0
Altri debiti oltre 12 mesi	0	0	0
Debiti tributari oltre 12 mesi	0	0	0
Debiti verso soci	0	0	0
Debiti intercompany	0	0	0
Totale passività M/L	0	0	0
Fondo TFR	784.076	737.198	694.117
Altri fondi operativi	130.000	48.923	41.430
Fondo imposte differite	0	0	0
Totale fondi	914.076	786.121	735.547
TOTALE PASSIVO CONSOLIDATO	914.076	786.121	735.547
TOTALE PASSIVO	2.176.515	2.158.064	2.062.549
CAPITALE NETTO			
Riserve	350.605	257.940	169.088
Perdite portate a nuovo	0	0	0
Riserve da consolidamento	0	0	0
Capitale sociale	286.213	286.213	286.213
Capitale e riserve	636.818	544.153	455.301
Utile(perdita) netto d'esercizio di cui dividendi	352.721	92.665	88.852
TOTALE CAPITALE NETTO	989.539	636.818	544.153
TOTALE CAPITALE NETTO + PASSIVO	3.166.054	2.794.883	2.606.702

Principali dati finanziari

RENDICONTO FINANZIARIO METODO DIRETTO			
Valori espressi in euro	31/12/2020	31/12/2019	31/12/2018
SALDO FINANZIARIO INIZIALE A BREVE	311.183	341.036	358.685
Utile (perdita) dell'esercizio	352.721	92.665	88.852
Ammortamenti materiali ed immateriali	25.642	11.887	7.459
Minusvalenze cespiti	0	860	0
Plusvalenza cespiti	0	-492	0
Imposte di competenza	24.703	3.770	0
Variazione imposte anticipate			
Rettifica per risparmi di imposte su oneri finanziari			
Rettifica per proventi ed oneri straordinari	-2.818	-12.706	11.048
Autofinanziamento netto	400.248	95.984	107.358
Accantonamenti fondi TFR	82.519	81.330	82.736
Utilizzo Fondi TFR	35.641	38.249	33.367
Variazioni altri fondi operativi	81.078	7.493	32.418
Rettifiche per variazioni fondi	127.955	50.573	81.787
(Incremento) decremento crediti commerciali	-30.902	-198.898	-72.805
(Incremento) decremento crediti commerciali vs/controllante	45.000	30.049	-108.029
(Incremento) decremento crediti commerciali vs/consorelle	-2.424	240	-166
Incremento fondo imposte differite			
(Incremento) decremento crediti tributari	7.083	-3.051	6.322
(Incremento) decremento altri crediti operativi	4.791	-11.718	-5.920
(Incremento) decremento ratei e risconti attivi	-2.287	-247	-638
(Incremento) decremento scorte	-170.033	-155.618	-26.077
Incremento (decremento) debiti commerciali	195.805	-1.455	48.097
Incremento (decremento) debiti tributari	-28.342	-8.322	-8.103
Incremento (decremento) altri debiti operativi	-40.890	57.333	-12.221
Incremento (decremento) ratei e risconti passivi	9.459	-3.768	1.557
Rettifiche per variazioni CCNO	-12.740	-295.456	-177.984
Decremento crediti commerciali oltre dodici mesi			
Decremento altri crediti operativi oltre dodici mesi			
Decremento debiti commerciali oltre dodici mesi			
Decremento altri debiti oltre dodici mesi			
Decremento debiti tributari oltre dodici mesi			
Rettifiche per smobilizzo crediti/debiti a M/L			
Flusso di cassa operativo corrente	515.463	-148.899	11.161
(Investimenti) immobilizzazioni immateriali	-19.148	-22.960	-13.980
(Investimenti) immobilizzazioni materiali	-38.323	-18.577	-2.150
(Investimenti) immobilizzazioni finanziarie			
Disinvestimenti immobilizzazioni immateriali			
Disinvestimenti immobilizzazioni materiali		492	
Disinvestimenti immobilizzazioni finanziarie			
Flusso di cassa operativo	457.992	-189.944	-4.969
Altri proventi ed oneri straordinari	2.818	12.706	-11.048
Imposte pagate	-24.703	-3.770	0
FREE CASH FLOW TO DEBT	-245.537	1.155	-1.633
Variazione debiti a breve verso banche	-245.537	1.155	-1.633
Mutui quota capitale			
Mutui oneri finanziari			
FREE CASH FLOW TO EQUITY	0	150.000	0
Crediti verso la Regione Umbria (Fondo Consortile e altri contributi)	0	150.000	0
Aumento di capitale versato			
FLUSSO DI CASSA FINALE	190.570	-29.852	-17.649
SALDO FINANZIARIO FINALE A BREVE	501.754	311.183	341.036

Indici

INDICATORI SINTETICI	31/12/2020	31/12/2019	31/12/2018	
Indici finanziari				
Liquidità primaria	1,65	1,40	1,44	Quick ratio=(Liquidità immediate+Liquidità differite) / Passivo Corrente
Liquidità secondaria	2,41	1,97	1,92	Current Ratio = Attivo corrente / Passivo corrente
Indici di rotazione (espressi in giorni)				
Rotazione del magazzino	122	133	112	Durata media del magazzino=Rimanenze /ricavi*360
Rotazione crediti	155	199	181	Durata media dei crediti commerciali = Crediti commerciali / (Ricavi di vendita / 360)
Rotazione debiti	131	100	109	Dilazione dei debiti commerciali= Debiti commerciali / (Acquisti / 360)
Indici reddituali				
R.O.E.	55,39%	17,03%	19,52%	ROE=Utile/(Capitale netto - utile) *100
R.O.I.	11,96%	3,28%	4,68%	ROI=(EBIT /Totale attivo)* 100
R.O.D.	0,42%	0,44%	1,10%	ROD=Oneri finanziari/(capitale di terzi)*100
LEVA FINANZIARIA	27,23%	9,64%	13,66%	ROE = [ROI + (ROI – ROD) * Capitale di terzi / Capitale proprio] * (1 – aliquota fiscale)*100
R.O.S.	13,45%	4,30%	6,03%	ROS=(EBIT/Ricavi netti di vendita)*100
Indici di solidità				
Indice di indebitamento	2,07	3,31	3,71	Rapporto di indebitamento= Capitale di terzi / Capitale netto
Tasso di copertura degli immobilizzi	15,57	15,74	20,77	Copertura delle immobilizzazioni=(Capitale netto + Passivo consolidato) / Attivo fisso

Da una analisi complessiva dei prospetti economici, patrimoniali e finanziari emerge come nel corso del 2020 il 3A-PTA ha realizzato un incremento del valore della produzione rispetto all'esercizio 2019, con annesso incremento del valore aggiunto aziendale. Questo ha consentito di poter conseguire un margine ed un reddito positivo di gestione che si è rivelato superiore alle previsioni del piano annuale sia per un incremento del valore della produzione che per minori costi di esercizio.

Dal punto di vista finanziario la società ha visto una sostanziale condizione di regolarità dei flussi con il risultato di una struttura patrimoniale praticamente invariata nei saldi finali, con miglioramento del patrimonio netto in considerazione dei risultati conseguiti, un attivo corrente in moderata crescita coerente con l'incremento del valore della produzione, e il passivo corrente sostanzialmente stabile.

Con riferimento alle attività operative che hanno condotto a tali risultati si riporta una valutazione per area nei paragrafi seguenti.

02. Area Certificazione

L'esercizio 2020 si è concluso con un miglioramento della previsione relativa al consolidamento e l'ampliamento dei servizi erogati. In particolare, il consolidamento dei servizi certificativi, pertinente alla Certificazione Regolamentata, ha riguardato il rafforzamento del sistema qualità societario in accordo alla norma UNI CEI EN ISO/IEC 17065:2012 confermato anche dal positivo esito delle verifiche di ACCREDIA in sede ed in affiancamento. Si segnala inoltre il proseguimento delle attività per l'implementazione del piano di informatizzazione dell'Area.

Le attività certificative eseguite nel 2020 sono riferibili ai seguenti schemi di certificazione in essere: IGP Lenticchia di Castelluccio di Norcia, DOP Umbria (dal 16.10.2017), IGP Prosciutto di Norcia, IGP Vitellone bianco dell'Appennino centrale, DOP Farro di Monteleone di Spoleto, DOP Colline Pontine, IGP Prosciutto Amatriciano, IGP Patata rossa di Colfiorito DOP Oliva di Gaeta, DOP Oliva Ascolana del Piceno, SQNPI (Sistema Qualità Nazionale Produzione Integrata che ha risentito, in positivo, della coda di attività iniziate nel 2019 e protrate per nel primo bimestre 2020 per disposizioni Regionali), SQN Z (Sistema Qualità Nazionale Zootecnia) relativo al disciplinare di produzione del Bovino Podolico al Pascolo, STG Amatriciana tradizionale, IGP Panpepato di Terni/Pampepato di Terni, Etichettatura carni bovine, "Rintracciabilità del Suino Umbria allevato all'aperto", "Hamburger Chianino CoProCar", "Tabacco per Sigaro Toscano", Rintracciabilità di filiera (su diverse 2 filiere a fronte della norma ISO 22005:2007), "Marchio Agriqualità" della Regione Toscana e sui vini DOC Montefalco, DOCG Montefalco Sagrantino, DOC Colli Perugini, DOC Colli del Trasimeno, DOC Assisi, DOC Colli Altotiberini, DOC Colli Martani, DOC Todi, DOC Spoleto, IGT Umbria, IGT Spello, IGT Cannara e IGT Bettona, etichettatura carni bovine.

L'ampliamento dei servizi certificativi è stato perseguito nei termini proposti:

- è stata ottenuta l'autorizzazione per la certificazione della STG Amatriciana tradizionale e la relativa estensione del certificato di accreditamento
- è stata ottenuta l'autorizzazione per la certificazione dell'IGP Panpepato di Terni/Pampepato di Terni e la relativa estensione del certificato di accreditamento.

L'Area certificazione di 3A-PTA ha proseguito con le attività di monitoraggio e scouting su quelle che sono le potenziali nuove certificazioni dei prodotti del territorio, per potersi candidare, nel momento in cui ci saranno i presupposti, come ente di certificazione su incarico della Regione Umbria o su incarico dei Consorzi di Tutela.

Relativamente all'Area Certificazione, il risultato si conferma molto positivo nella globalità, con un evidente miglioramento rispetto ai dati previsionali di cui al documento programmatico 2020-2022 - annualità 2020, con particolare riferimento alle attività certificative in ambito SQNPI.

Nel corso dell'esercizio 2020 occorre sottolineare sia le attività dell'Area Certificazione a supporto delle altre aree della 3A PTA in materia di "qualità", con particolare riferimento al contributo fattivo nell'ambito della progettualità internazionale, sia il contributo apportato alla Regione Umbria (vedasi Progetto Speciale Olivicolo) e, più in generale, alle PP.AA. ed ai Consorzi di Tutela/Associazioni, che ha visto impegnato il personale dell'Area Certificazione nell'ambito delle tematiche afferenti a "qualità" e "certificazione".

Complessivamente l'Area Certificazione ha sviluppato le attività previste sia in termini di ricavi che di costi conseguendo un risultato complessivo decisamente migliorativo sia in termini qualitativi che quantitativi.

03. Area Innovazione e Ricerca

Durante il 2020 l'area innovazione ha svolto principalmente le attività previste nelle convenzioni sottoscritte con la Regione Umbria nel corso del 2017, 2019 e 2020. Le attività svolte fanno riferimento ai seguenti servizi/progetti:

- Programma di animazione AgriInnetwork 2020 finanziato dal POR FESR 2014-2020 Azione 1.2.1.
- Servizio di Attuazione dell'Intervento 10.2.1 - "Salvaguardia della biodiversità regionale di interesse agrario" (di seguito servizio Biodiversità) a valere sull'intervento 10.2.1 del PSR 2014-2020.
- Servizio di supporto tecnico alla predisposizione, aggiornamento e gestione del Registro regionale delle varietà e razze locali a rischio di erosione genetica nell'ambito del quale svolge tutte le attività volte alla gestione del Registro regionale e della Rete di Conservazione e Sicurezza così come previsto dalla L.R. 12/2015 Capo IV.
- Realizzazione dell'Itinerario della Biodiversità dell'Appennino Umbro Marchigiano, finanziato dalla Regione Umbria con il fondo per la Biodiversità di interesse agricolo della LN 194/2025 gestito dal MIPAAF.
- Servizio di Supporto all'innovazione per l'implementazione delle Mis. 16.1 e 16.2 del PSR per l'Umbria 2014-2020. In questo ambito sono state effettuate le seguenti attività: a) Animazione territoriale per l'innovazione nel settore agroalimentare (es. Vinitaly 2019); b) Gestione della Piattaforma dell'Innovazione specifica per il settore agroalimentare; c) supporto alla Regione Umbria per le attività di verifica delle rendicontazioni dei progetti finanziati e monitoraggio in fase di realizzazione; d) Valorizzazione e trasferimento dei risultati attraverso il collegamento con la Rete Rurale Nazionale e con il Partenariato Europeo per l'Innovazione (EIP-AGRI).
- Servizio di supporto alla Regione Umbria nella formazione della Strategia Regionale per lo sviluppo sostenibile in linea con la Strategia Nazionale per lo sviluppo

- sostenibile ed i 17 obiettivi strategici dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite nell'ambito del progetto Creiamo-PA - Accordo tra Ministero dell'Ambiente e Regione Umbria.
- Servizio di supporto alla Regione Umbria per l'aggiornamento del Piano regionale di gestione integrata dei rifiuti e partecipazione al Comitato Tecnico Scientifico, all'uopo istituito dall'Assessore all'ambiente della Regione Umbria.
 - Prove di confronto varietale su girasole; il coordinamento nazionale delle prove è del CREA-CIN, Sezione di Osimo (Ancona). Le località sperimentali sono localizzate nelle Regioni Marche, Umbria e Toscana.

Inoltre, per quanto riguarda il 2020 è stato realizzato il primo anno di attività del progetto biennale Horizon 2020 EUREKA "European Knowledge Repository for Best Agricultural Practices"; il progetto coordinato dall'Università di Ghent vede la partecipazione di 21 partner appartenenti a 16 paesi europei.

Tra le attività di particolare rilievo, correlato al servizio di Supporto all'innovazione, si evidenzia che nel mese di Dicembre 2020 è stata presentata presso l'Aula Magna del DSA3-UNIPG l'implementazione del Portale Regionale dell'Innovazione in Agricoltura (PIU - Partenariati per l'Innovazione in Umbria – www.piumbria.com"), strumento non solo operativo ma strategico di gestione dell'innovazione in campo agricolo (AKIS regionale) al servizio delle imprese, dei centri di ricerca e della consulenza.

Le attività dell'Area sono state svolte facendo ricorso alle risorse interne ed esterne previste nei programmi di attività; si evidenzia tuttavia un maggiore impegno di personale della società coinvolto nella realizzazione dei progetti rispetto alle previsioni di budget; tale maggiore impegno si è reso necessario per affrontare le nuove attività del progetto Horizon - Eureka, l'Aggiornamento del Piano Rifiuti e la Strategia Regionale per lo sviluppo Sostenibile, Complessivamente l'Area Innovazione ha dunque sviluppato le attività previste sia in termini di ricavi che di costi conseguendo un risultato complessivo positivo sia in termini qualitativi che quantitativi.

04. Area progetti Internazionali

L'attività dell'Area ha risentito in maniera pesante della situazione sanitaria internazionale, che ha imposto una limitazione degli spostamenti che rappresenta un ostacolo allo svolgimento delle attività progettuali di carattere internazionale.

Sono proseguite durante tutto l'esercizio, fino alla sua naturale conclusione di fine dicembre, le attività relative al Progetto di Cooperazione Decentrata in Albania "Protect". Il progetto, nonostante l'impossibilità di realizzare missioni in loco, ha comunque raggiunto tutti gli output di natura tecnica prefissati.

Il Progetto di Cooperazione Decentrata "Berberina in Tunisia", invece, è stato precauzionalmente sospeso per tutto il 2020. Le attività che riguardano 3A-PTA e che avrebbero dovuto avere inizio nel corso dello scorso esercizio, sono state spostate al nuovo esercizio.

Il nuovo esercizio, contando sul potenziale aumento dei fondi non spesi nel corso del precedente esercizio e sulla nuova programmazione comunitaria, può rappresentare un trampolino di lancio per una importante serie di attività (a partire da EXPO Dubai) su cui 3A si candida da una parte ad essere partner della Regione Umbria, dall'altra a lavorare su nuovi partenariati.

05. Patrimonio

Il 2020 non presenta particolari scostamenti rispetto alle previsioni.

Nel corso dell'esercizio la società Analysis S.r.l. è uscita dal Parco Tecnologico; è stata realizzata una procedura di evidenza pubblica per verificare l'interesse alla subconcessione degli spazi liberati e tale procedura ha avuto esito positivo, con la società BioTecnologie BT S.r.l. risultata assegnataria della subconcessione degli spazi.

Rispetto alle politiche di investimento sulla struttura, il settore Patrimonio della Regione Umbria, in collaborazione con 3A, ha partecipato con un proprio progetto esecutivo al bando efficientamento energetico degli edifici pubblici (POR FESR 2014-2020 Asse IV Azione chiave 4.2.1.). Il progetto, che consiste nel completamento dell'impianto di riscaldamento/climatizzazione con inverter pompe di calore, posa di impianto fotovoltaico e sostituzione dei corpi illuminanti da neon a led, è attualmente in fase di valutazione.

Sono proseguite regolarmente le attività di ordinaria manutenzione e gestione delle strutture in concessione in linea con le previsioni.

È poi stato completato il progetto di esternalizzazione della gestione dei server in cloud e quello finalizzato a portare la connettività in fibra FTTH presso la struttura.

L'Area è stata infine impegnata a rispondere in maniera piena alle prescrizioni sanitarie previste in ordine al contrasto della pandemia Covid 19.

06. Area Comunicazione

L'attività dell'Area comunicazione ha dato seguito alle attività descritte in seno ai piani di programmazione annuale come da previsioni, in modo specifico nell'ambito dei servizi dell'area innovazione. Non è stato possibile, a causa della crisi epidemiologica, dare riscontro nell'anno 2020 a tutte le attività di animazione previste in raccordo con i Piani di comunicazione collegati ai progetti internazionali. L'area ha comunque proposto una serie di attività di progettazione autonoma pur nell'alveo di una cornice uniforme delle attività svolte da 3A-PTA.

L'Area ha dato altresì seguito ad una attività di Segreteria Generale per la pianificazione e attivazione di progetti di sviluppo organizzativo aziendale.

È stato redatto il nuovo PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE 2020 - 2023 e sono state supportate tutte le azioni per l'aggiornamento del Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi ex D.Lgs. n. 231/2001, con revisione normativa e dei protocolli di attuazione, mettendo mano alla predisposizione fra l'altro dei nuovi regolamenti aziendali; è stato dato supporto a tutta l'attività di compliance per l'adeguamento del GDPR.

Ha collaborato alla redazione della relazione prodotta dal gruppo di lavoro per la Strategia Regionale di Sviluppo Sostenibile.

Evoluzione prevedibile della gestione e analisi di valutazione dei rischi

Evoluzione prevedibile della gestione

Sulla base di quanto sviluppato nel corso del 2020, si prevede per il 2021 una evoluzione della gestione in linea con le attività svolte e precedentemente illustrate e con quanto previsto nel documento programmatico 2020-2022 - annualità 2020.

In particolare:

- per l'area certificazione si prevede un sostanziale mantenimento dei livelli di attività e risultati; ciò in virtù del mantenimento delle autorizzazioni ministeriali in essere al 31.12.2020 relative ai principali prodotti a denominazione della Regione Umbria, del consolidamento delle attività relative agli schemi/prodotti certificati, del rinnovato certificato di accreditamento oltreché ad uno sviluppo delle attività necessarie per mantenere il posizionamento della certificazione ad elevati livelli di professionalità e con focus improntati sul territorio; rimane da attenzionare in particolare l'evoluzione delle attività relative alle certificazioni del SQNPI, il cui notevole incremento ha fortemente influito sul risultato dell'anno 2020, mentre per l'anno 2021 si può al momento prevedere una sua diminuzione, seppure contenuta; inoltre, al fine di consolidare le competenze interne dell'area, si prevede di aumentare l'organico di n. 2 unità e, allo stesso tempo, di ridurre il ricorso a figure esterne;
- per l'Area innovazione si prevede un mantenimento dei livelli di attività e dei risultati e per questo verranno proseguite le attività in proroga previste nella convenzione sottoscritta nel corso del 2017 e quelle previste nella nuova convenzione 2021-2022 in corso di sottoscrizione (la bozza è stata approvata con DGR n. 396 del 28 Aprile 2021) nonché il mantenimento dei servizi e delle attività già avviate. Tra queste l'attività del programma operativo Agri-Innnetwork 2021 POR FESR 2014-2020 Azione 1.2.1 è in corso di approvazione da parte della Regione Umbria. L'affidamento 2021-2022 di supporto alla Regione Umbria per l'aggiornamento del Piano Regionale di Gestione Integrata dei Rifiuti è in via di definizione, mentre per il 2021 continua l'attività di supporto alla Regione Umbria nella stesura della Strategia Regionale per lo sviluppo sostenibile. Infine con riferimento alle attività proprie di Innovazione nel 2021 proseguiranno le attività del progetto Horizon 2020 – EUREKA “European Knowledge Repository for Best Agricultural Practices”; il progetto coordinato dall'Università di Ghent vede la

partecipazione di 21 partner europei di cui solo due italiani: Università di Torino e 3A-PTA.

- per l'area progetti internazionali, si prevede che le difficoltà e limitazioni imposte dall'emergenza Covid-19 saranno fortemente impattanti anche per l'anno 2021; tuttavia si prevede di riprendere le attività di relazioni internazionali in corso; si prevede inoltre di avviare il progetto di cooperazione *"Berberina in Tunisia – Sviluppo dell'allevamento ovino come azione di resilienza delle giovani generazioni di Sidi Bouzid"*. Si prevede altresì di riattivare l'attività di scouting e proposizione su nuovi ambiti e progettualità in sintonia con la Regione Umbria.
- per l'area patrimonio, secondo quanto concordato con la Regione Umbria, si prevede di avviare gli interventi di efficientamento energetico della struttura, oltre a proseguire le attività di gestione degli stabili, delle aree verdi e del patrimonio regionale consistente in arredi, strumenti e materiali di laboratorio. Si prevede di acquisire un software di protocollo elettronico maggiormente funzionale ed interattivo.
- per l'area comunicazione, le attività saranno incentrate sul supporto interno alle attività di divulgazione e promozione previste nelle aree operative di innovazione, certificazione e favorire la ripartenza di quelle legate all'internazionalizzazione; sulla informazione e promozione complessiva delle attività della Società anche al fine di sopperire alla presenza naturale negli eventi di incontro come manifestazioni fieristiche e congressuali che ci vedevano negli anni precedenti notevolmente impegnati; sul supporto all'attività di compliance per tutte le attività di competenza relative al Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2020-2022, Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi ex D.Lgs. n. 231/2001 e per il GDPR.

Continuerà il lavoro per la redazione delle parti di competenza della Strategia Regionale di Sviluppo Sostenibile e sta lavorando a progetti autonomi di area per l'implementazione dei servizi offerti verso l'esterno, anche e soprattutto al servizio del socio Regione Umbria.

Su tutte le aree occorrerà tenere conto dell'impatto dell'emergenza Covid-19 che ha visto per il 3A-PTA una continuità di erogazione dei propri servizi, ovviamente con le limitazioni introdotte dalle normative e in ottemperanza a queste.

L'impatto sulle varie aree in termini di attività, ricavi e costi non è facilmente determinabile né prevedibile. A titolo esemplificativo e non esaustivo le attività di certificazione hanno visto un utilizzo di metodiche di controlli da remoto applicate in fase emergenziale e sul cui mantenimento ed esaustività per il servizio sono in corso valutazioni anche da parte dell'Ente di Accreditamento. Le attività di Innovazione, in particolare per quelle connesse ad eventi di

diffusione e comunicazione esterna, dovranno essere riprogrammate ove possibile nelle modalità consentite dalle normative (webinar in luogo di convegni-workshop).

In sintesi, si prevede che gli elementi rappresentati per l'evoluzione prevedibile della gestione possano comunque condurre ad un risultato positivo e comunque con un impatto contenuto e sostenibile dei fattori in particolare relativi all'emergenza Covid-19. Anche per la gestione finanziaria si può ipotizzare una gestione in linea rispetto a quanto consolidato nel corso del 2020.

Analisi di valutazione dei rischi

È stata condotta una valutazione di rischio di crisi aziendale correlata dunque alle componenti economico/patrimoniali ritenute significative all'uopo.

In particolare, si rileva che:

- per l'area certificazione: sul fronte dei ricavi si prevede un consolidamento subordinato al mantenimento delle certificazioni, al mantenimento dei volumi produttivi certificati (non dipendenti dalla gestione societaria), all'avvio delle nuove certificazioni (anch'esse indipendenti dalla gestione societaria), mentre sotto il profilo dei costi si prevede una evoluzione in linea con il 2020; gli elementi principali di rischio si riscontrano nella previsione di mantenimento dei ricavi in quanto in parte correlati a fattori esterni (es.: produzione agricola, evoluzione normativa, disposizioni PP.AA. in tema di COVID-19 e la relativa risposta delle filiere produttive di qualità); nello scenario previsto rimane fondamentale il mantenimento della qualificazione della struttura e delle risorse umane coinvolte anche esternamente.
- per l'area innovazione, le previsioni dei ricavi sono riconducibili alle varie Convenzioni con la Regione Umbria, coperte da incarichi definiti (eccetto Innetwork in via di perfezionamento) nell'orizzonte annuale 2021, e dunque fanno riferimento ad un'attività con piena copertura contrattuale. I costi diretti sono quelli connessi all'impiego del personale in forza alla struttura, e ove previsto, ai costi esterni diretti approvati. I rischi prevedibili correlati allo sviluppo delle attività relative all'Area Innovazione sono riconducibili dunque essenzialmente a eventuali fattori esogeni di impedimento (vedi emergenza Covid per le attività convegnistiche e di fiere).
- per l'area progetti internazionali, le previsioni dei ricavi sono basate sul Progetto di Cooperazione Decentrata "Berberina in Tunisia". Si hanno ragionevoli elementi per considerare la previsione sufficientemente attendibile, essendo il progetto finanziato ed essendo stati stipulati incarichi operativi.
- per l'area patrimonio: sul fronte dei ricavi vi è copertura.

- le previsioni di contributo al fondo consortile per il supporto alle attività di progettazione, sviluppo e gestione sono state considerate per l'esercizio 2021 pari ad € 225.000 (come da corrispondenze intercorse con l'Assessorato al Bilancio della Regione Umbria in riscontro alla richiesta pec prot. n° 237686-2020), mentre per gli esercizi 2022 e 2023 pari ad € 250.000. Tale valore dello stanziamento è valutato, anche in base anche alla previsione di impiego del triennio 2021-2023, adeguato per la gestione, progettazione e sviluppo della struttura ipotizzata ad un livello minimo non comprimibile rispetto all'attuale. In merito a tale componente, gli elementi di rischio sono limitati agli interventi normativi da parte della Regione Umbria laddove si procedesse ad una riduzione dello stanziamento.
- Dal punto di vista delle risorse interne ed esterne previste per lo svolgimento delle attività non si riscontrano significativi elementi che possano mettere a rischio il conseguimento degli obiettivi. Le risorse interne risultano molto stabili e, come detto, da incrementare; le risorse esterne da acquisire sufficienti e in generale pianificate in modo sostenibile rispetto ai ricavi attesi.

Sotto il profilo finanziario non si prevedono sostanziali variazioni rispetto alla situazione patrimoniale e finanziaria del bilancio 2020.

Tenuto conto che le precedenti richieste all'Amministrazione Regionale, di disporre di un supporto strutturale al circolante aziendale che risulta elevato per effetto del lungo ciclo finanziario di incasso in particolare dei progetti, e che in presenza di un basso capitale sociale impone la necessità di ricorrere al credito bancario con relativi oneri (Fondo di rotazione) non possono essere esaudite, è stata considerata, a partire dal 2021, l'accensione di un mutuo a medio termine, con le garanzie previste dalle recenti normative Covid-19, al posto dell'accensione di anticipazioni bancarie su specifiche attività finanziate/commissionate come fatto fino ad oggi. Questa operazione consentirebbe di far fronte sia alla liquidità necessaria per la realizzazione delle attività finanziate/commissionate, sia per fronteggiare un periodo che nell'attuale fase di emergenza è caratterizzato da maggiori difficoltà nella riscossione dei crediti. Inoltre, sarebbe possibile sostenere a breve alcuni investimenti già programmati e mirati al miglioramento di infrastrutture interne (rete aziendale, uffici, ecc.) e dell'immobile. L'esame dei dati degli ultimi bilanci e la previsione che l'andamento della gestione aziendale nei prossimi anni non sia meno profittevole di quella ad oggi consolidata, ci fa ritenere che la società sia in grado di sostenere un finanziamento massimo di € 400.000,00 con una riduzione dei costi per interessi e commissioni nel medio periodo, rispetto ai costi ad oggi sostenuti.

In sintesi, anche per l'anno 2021 il fattore più significativo di rischio è correlato all'impatto dell'emergenza Covid-19 sulle attività dirette della struttura e in qualche misura anche sulle indirette (ad esempio volumi dei prodotti sottoposti a certificazione). Per il resto si riscontrano in generale bassi rischi relativi alla possibilità di poter dar seguito alle attività previste, se non quelli fisiologici legati alle condizioni specifiche di attività proprie dell'azienda. Questo consente di prevedere un livello di rischio non particolarmente elevato in relazione alla possibilità di conseguire un risultato complessivo della gestione positivo. Dal punto di vista finanziario, la posizione aziendale è sostenibile e le previsioni di gestione confermano tale piena sostenibilità con una evoluzione di moderato miglioramento e con fattori di rischio contenuti, in particolare anche in considerazione dell'invarianza delle fonti delle entrate finanziarie.

Altre informazioni

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Ambiente

La società svolge la propria attività nel rispetto delle disposizioni in materia di tutela dell'ambiente ma non presenta situazioni che possano causare impatti ambientali con possibili conseguenze sulla situazione patrimoniale e reddituale della società. Nel corso dell'anno sono state implementate le misure inerenti alla recente normativa in materia ambientale ed adeguati i relativi protocolli del MOG ex D.Lgs. 231/01. Particolari protocolli sono stati aggiunti per il contenimento della crisi epidemiologica anche in attuazione delle indicazioni normative e regolamentari nazionali.

Personale

Nel corso dell'esercizio non si sono verificate morti sul lavoro del personale iscritto al libro matricola, non si sono verificati infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi e gravissime al personale iscritto al libro matricola, né si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per cui la società è stata dichiarata responsabile.

I dipendenti sono inquadrati in base al CCNL del settore Industria Chimica in base alle mansioni assegnate e svolte.

Come previsto dal Documento di Valutazione dei Rischi Rev. 11 del 29/07/2020 (rif. D.L. 81/2008 e s.m.i.) la Società ha effettuato nel tempo gli investimenti necessari ai fini della sicurezza del personale. Al citato Documento di Valutazione dei Rischi si aggiunge la "Valutazione del rischio biologico" attualmente in Rev. 04 del 29/07/2020, richiesta alle aziende per affrontare l'improvvisa emergenza Covid-19.

Si forniscono di seguito alcune informazioni relative alle relazioni con il personale:

Composizione al 31/12/2020	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Altre cat.
Uomini	0	4	10	0	0
Donne	0	4	7	1	0
Età media	0	51,25	47,24	39	0
Anzianità lavorativa	0	21,78	14,87	15,08	0
Tempo indet.	0	8	17	1	0
Tempo det.	0	0	0	0	0
Altre tipologie	0	0	0	0	0
Laurea	0	5	11	0	0
Diploma	0	1	8	1	0
Lic.Media	0	0	0	0	0

Turnover	01/01/2020	Assunzioni	Dimiss/pensi on/cessaz.	Passaggi cat.	31/12/2020
Tempo Indet.					
Dirigenti	0	0	0	0	0
Quadri	8	0	0	0	8
Impiegati	17	0	0	0	17
Operai	1	0	0	0	1
Altri					0

Modalità Retributive	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai
Retribuz.media lorda/anno contratto a tempo indeterminato	-	46.145	32.488	7.808
Retribuz.media lorda/anno contratto a tempo determinato	-	-	-	-
Retribuz.media lorda/anno altre tipologie	-	-	-	-

Salute e Sicurezza	Malattia	Infortunio	Maternità	Altro (*)
Contratto a tempo indeterminato	1,15%	0,00%	0,00%	1,48%
Contratto a tempo determinato	-	-	-	-
Contratto a tempo parziale	0,00%	0,00%	0,00%	40,55%
Altre tipologie	-	-	-	-

(*) Assenze per Legge 104 e Congedi parentali Covid

Formazione	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai
Ore formazione dipendenti a tempo indeterminato	--	41	12	--
Ore formazione dipendenti a tempo determinato	--	--	--	--
Ore di formazione altre tipologie (formazione interna)	--	224,5	216	--
Incidenza costi per la formazione/valore della produzione	--	0,0007	0,0001	--

Rapporti con imprese controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime

I rapporti con le imprese controllanti riguardano l'esecuzione di servizi affidati dalla Regione Umbria e la realizzazione di specifiche attività finanziate dalla Regione Umbria (si veda in particolare quanto precisato al paragrafo 03. Area Innovazione e Ricerca).

I rapporti con le imprese sottoposte al controllo delle imprese controllanti riguardano invece servizi di certificazione da queste richiesti.

I rapporti al 31/12/2020 sono di seguito sintetizzati.

Rapporti commerciali e diversi

Denominazione	Crediti	Debiti	Garanzie	Impegni
Regione Umbria	64.180			
Molini Pop Riuniti Ellera-Umbertide	4.018			

Denominazione	Costi			Ricavi		
	Beni	Servizi	Altro	Beni	Servizi	Altro
Regione Umbria					757.056	30.437
Regione Umbria (Incremento Fondo Consortile)						250.000

Denominazione	Lavori eseguiti per conto della controllante (variazione dei lavori in corso)
Regione Umbria	51.115

Rapporti finanziari

Denominazione	Esercizio 2020					
	Crediti	Debiti	Garanzie	Impegni	Oneri	Proventi
--	--	--	--	--	--	--

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis del codice civile

Gli obiettivi della direzione aziendale, le politiche e i criteri utilizzati per misurare, monitorare e controllare i rischi finanziari sono i seguenti:

- crediti derivanti da attività di certificazione: monitoraggio dei clienti e, ove necessario, applicazione di misure di recupero del credito, dal sollecito diretto all'invio della diffida e conseguente segnalazione al Mipaaf-ICQRF (queste ultime ai sensi del DL 297/2004 e DL 61/2010 e smi);
- crediti derivanti da contratti di locazione in essere con le società operative di 3A PTA: monitoraggio dei clienti e, ove necessario, invio solleciti e adozione di eventuali azioni straordinarie per il recupero;
- crediti vs/Enti affidatari di servizi e finanziatori di progetti: monitoraggio delle pratiche in corso di valutazione.

Rischio di credito

Si deve ritenere che le attività finanziarie della società, evidenziano una sufficiente qualità in termini di merito creditizio. Esiste, peraltro, un fondo svalutazione crediti che si ritiene capiente anche per coprire un eventuale incremento del deterioramento del portafoglio crediti.

Rischio di liquidità

La liquidità della società è strettamente collegata agli incassi da clienti e da enti affidatari di servizi e finanziatori di specifiche attività progettuali. A tale proposito, si fa rimando a quanto già espresso al paragrafo Analisi di valutazione dei rischi.

Considerazioni conclusive

Il consuntivo 2020 evidenzia un risultato economico molto positivo e le attività si sono realizzate sostanzialmente secondo le previsioni del documento programmatico.

La posizione patrimoniale dell'azienda si è rafforzata grazie ai risultati della gestione e rimane pienamente sostenibile.

L'evoluzione prevedibile della gestione è moderatamente positiva e sostenibile per l'anno 2021 secondo quanto previsto nel Documento Programmatico 2021-2022 - anno 2021.

Alla luce di quanto sopra esposto, Vi chiedo di approvare il Bilancio di Esercizio chiuso al 31/12/2020 così come presentatoVi e Vi propongo di destinare l'utile d'esercizio in conformità alla previsione dell'art. 30 dello Statuto Sociale, a riserva legale nella misura di legge ed a reintegro della riserva statutaria "Fondo Consortile".

Pantalla di Todi, 6 maggio 2021

L'Amministratore Unico
f.to Dott. Marcello Serafini

Informazioni sulla società

3A-Parco Tecnologico Agroalimentare dell'Umbria Soc. Cons. a r.l.

Frazione Pantalla

06059 TODI (Perugia)

C.F. e P.I. 01770460549

Tel. 0758957201

Fax 0758957257

www.parco3a.org